

## PAROLA IMPERFEZIONE

### TESTO 4 WILLIAM PALEY - Teologia naturale

*William Paley è un teologo e filosofo inglese vissuto nella seconda metà del VIII secolo. Il testo proposto è tratto da *Natural theology, or evidences of the existence and attributes of the Deity collected from the appearances of nature*, opera nella quale Paley fornisce una chiara esposizione dell'argomento del disegno intelligente a favore dell'esistenza di Dio (design argument). L'argomento può essere incluso nella categoria delle prove teleologiche. Il ragionamento del filosofo è costruito per analogia: così come nell'osservare un orologio siamo indotti a ritenere, in virtù della sua forma e delle relazioni complesse tra le sue parti, che esista un orologiaio che l'ha progettato, allo stesso modo dovremmo concludere l'esistenza di un Dio intelligente a partire dalla constatazione della perfezione delle strutture naturali. Quando volgiamo lo sguardo alla natura, infatti, non possiamo che prender atto – sostiene Paley – della sua straordinaria armonia e complessità, segni della volontà progettuale di Dio.*

"Nell'attraversare una brughiera, supponi io sbattessi il piede contro una pietra, e mi venisse chiesto come essa fosse venuta a essere proprio lì; potrei con tutta probabilità rispondere che, fino a prova contraria, fosse lì da sempre: né sarebbe forse molto facile dimostrare l'assurdità di questa risposta. Ma supponi anche che trovassi per terra un orologio, e mi venisse riposta la stessa domanda; dovrei praticamente riprendere in considerazione la risposta appena fornita per la pietra, allo stesso modo, fino a prova contraria, l'orologio avrebbe potuto essere lì anche da sempre. (...) Dev'es-

sere esistito, in qualche tempo, e in questo o quel posto, un artefice, o più, a mettere assieme i pezzi dell'orologio comunque, a fabbricarlo, per lo scopo al quale effettivamente vogliamo risponda; egli, o essi, hanno compreso la sua costruzione, e progettato il suo uso. (...) Ogni indicazione di ingegnosità, ogni manifestazione di design che esistessero nell'orologio, esistono nelle opere della natura; con la differenza, da parte della natura, di essere più grandi e migliori ancora, e in numero incalcolabile."